



Uno studente in medicina di S. Martino di Terzo, Igor Bramuzzo, ha inviato al nostro Centro Missionario un articolo con relative fotografie di un progetto che gli studenti di medicina dell'Università di Udine stanno sostenendo in collaborazione con il CUAMM di Padova, assieme ad altri Enti, nella cittadina di Wolisso in Etiopia. L'Etiopia è in gran parte sconosciuta ai lettori di Voce Isontina, per cui sembra importante conoscere questa singolare iniziativa.

Gli studenti in Medicina dell'Università di Udine sono protagonisti di un coinvolgente progetto per i malati dell'Etiopia. Tutto questo grazie all'associazione degli studenti di medicina (S.I.S.M.) attraverso cui alcuni studenti hanno iniziato un sogno lungo dalla nostra regione all'Etiopia e in particolare alla città rurale di Wolisso.

Il S.I.S.M. Udine è una libera associazione di studenti in Medicina che promuove iniziative a carattere umanitario, sanitario e scientifico a livello nazionale e internazionale, discute e sollecita discussioni sulla formazione professionale del medico, sul suo ruolo sociale e civile in genere, agevola e promuove interrelazioni culturali e professionali tra studenti, medici e cittadini italiani e stranieri. È organo, insieme a altre 28 Sedi Locali di tutta Italia, della Associazione no profit "Segretariato Italiano studenti in Medicina", membro effettivo dell' "International Federation of Medical Student's Associations", ONG riconosciuta dall'ONU, con il comune intento di offrire ai futuri medici una visione

Etiopia: Wolisso Project

Un'iniziativa degli studenti di Medicina di Udine

complessiva sui temi della salute globale, nell'ottica di modificare le ineguaglianze e gli squilibri che affliggono la salute a livello mondiale. Da queste solide fondamenta e dalla volontà di alcuni studenti di realizzare solidarietà concreta, nasce il WOLISSO PROJECT che consiste in una collaborazione fra il S.I.S.M. - Sede Locale di Udine - e il St. Luke Catholic Hospital & College of Nursing di Wolisso, in Etiopia. Il St. Luke Catholic Hospital di Wolisso, situato nella regione Oromia in Etiopia, è un ospedale di proprietà della Chiesa Cattolica

Etiopie, che lo gestisce con la collaborazione della ONG italiana "Medici con l'Africa-CUAMM" e il Ministero della Sanità della Regione Oromia, con particolare attenzione alle fasce più povere della popolazione, alla formazione aggiornata del personale e alla qualità del servizio. Il Wolisso Project promuove attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e sostegno al St. Luke Catholic Hospital attraverso la realizzazione di Progetti nell'ambito della Cooperazione Sanitaria. Attualmente il Wolisso Project si sta impegnando nell'inviare in Etiopia

studenti del quinto e sesto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per periodi di tirocinio della durata di un mese presso l'ospedale stesso in affiancamento al personale medico.

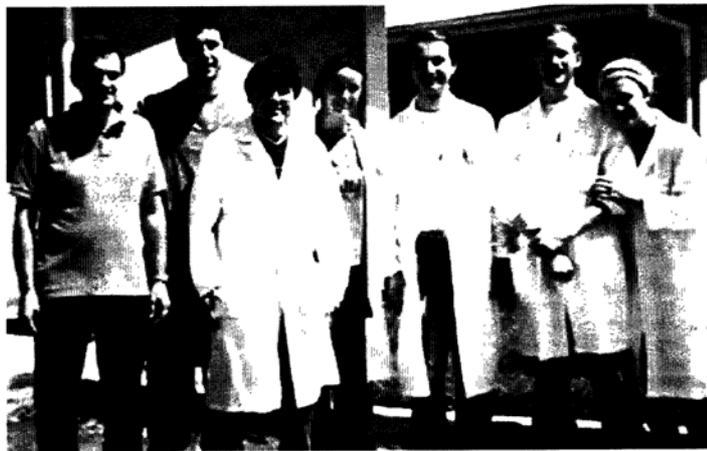
Tutto questo e un'attività di sensibilizzazione degli studenti di Medicina e della popolazione, sono realizzate attraverso la collaborazione con la Cattedra di Igiene e Epidemiologia e con la Clinica Ginecologica dell'Università di Udine, l'Associazione Onlus "Ernesto Balducci", con l'Ambulatorio Immigrazione dell'ASS 4 "Medio Friuli", e altre associazioni di

volontariato operanti nel campo della cooperazione internazionale.

Ma questo è solo parte dei progetti ambiziosi del Wolisso Project. Infatti è da poco entrato nella sua fase attuativa il Progetto "Maternità Sicura" realizzato grazie al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con i suddetti partners. La finalità è fornire al St. Luke Hospital gli strumenti necessari per cancellare quei numeri che parlano di 164 bambini morti su 1000 nati, e di 870 partorienti su 100.000 decedute, per complicanze legate al travaglio o alla gravidanza. In concreto il Progetto "Maternità Sicura" si propone di assicurare alle donne di Wolisso visite ginecologiche ed ecografie perinatali presso il St. Luke Catholic Hospital, un monitoraggio delle gravidanze a rischio identificate, campagne di informazione sanitaria sul territorio e un migliore collegamento tra ospedale e territorio per un pronto ed efficace intervento in caso di emergenza. Infatti gran parte della popolazione locale vive in villaggi per lo più isolati, distanti tra loro e dallo stesso ospedale numerosi chilometri che devono essere colmati quasi sempre dopo lunghi viaggi a piedi. Dopo questo importante impegno che porterà anche alla raccolta di dati epidemiologici analizzati dal

Dipartimento di igiene dell'Università di Udine, il gruppo del Wolisso Project ha in cantiere altri ed importanti traguardi quali la realizzazione di una serie di pozzi per l'acqua, ma anche garantire la protesizzazione per pazienti amputati e garantire la formazione di una Infermiera Professionale qualificata presso l'Ospedale St. Luke al fine di continuare ad offrire servizi preventivi e curativi di qualità.

Ulteriore e importante tappa nella vita dell'associazione sarà la fondazione di una onlus insieme agli studenti SISM dell'Università di Ferrara fondatori di un progetto a Kumba in Camerun. Il nome della ONLUS sarà "Aid To" (acting in development together) ed è già pronta a prendere vita, per affiancare il Wolisso Project nelle sue attività. Tutti questi progetti sono sostenuti in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dai partners dell'associazione, ma anche grazie all'attività giornaliera che gli studenti stessi fanno alla ricerca di fondi e collaborazioni. Infatti sono stati organizzati incontri per la sensibilizzazione della popolazione e banchetti per la vendita di prodotti etiopi e magliette. Inoltre è possibile per sostenere l'attività dell'associazione effettuare donazioni sul C/C Bancario: 1000/00003554, ABI: 06340, CAB: 12399, CIN: M intestato a: WOLISSO PROJECT - S.I.S.M., presso: FRULCASSA Filiale 03015, P.zza Santa Maria della Misericordia 5, UDINE. Per avere informazioni riguardanti a tutte le attività del Wolisso Project e contattare lo staff si può visitare il sito www.wolissoproject.org.



Etiopia: Wolisso Project

Un'iniziativa degli studenti di Medicina di Udine

Uno studente in medicina di S. Martino di Terzo, Igor Bramuzzo, ha inviato al nostro Centro Missionario un articolo con relative fotografie di un progetto che gli studenti di medicina dell'Università di Udine stanno sostenendo in collaborazione con il CUAMM di Padova, assieme ad altri Enti, nella cittadina di Wolisso in Etiopia. L'Etiopia è in gran parte sconosciuta ai lettori di Voce Isontina, per cui sembra importante conoscere questa singolare iniziativa.

Gli studenti in Medicina dell'Università di Udine sono protagonisti di un coinvolgente progetto per i malati dell'Etiopia. Tutto questo grazie all'associazione degli studenti di medicina (S.I.S.M.) attraverso cui alcuni studenti hanno iniziato un sogno lungo dalla nostra regione all'Etiopia e in particolare alla città rurale di Wolisso.

Il S.I.S.M. Udine è una libera associazione di studenti in Medicina che promuove iniziative a carattere umanitario, sanitario e scientifico a livello nazionale e internazionale, discute e sollecita discussioni sulla formazione professionale del medico, sul suo ruolo sociale e civile in genere, agevola e promuove interrelazioni culturali e professionali tra studenti, medici e cittadini italiani e stranieri. E' organo, insieme a altre 28 Sedi Locali di tutta Italia, della Associazione no profit "Segretariato Italiano studenti in Medicina", membro effettivo dell' "International Federation of Medical Student's Associations", ONG riconosciuta dall'ONU, con il comune intento di offrire ai futuri medici una visione

complessiva sui temi della salute globale, nell'ottica di modificare le ineguaglianze e gli squilibri che affliggono la salute a livello mondiale. Da queste solide fondamenta e dalla volontà di alcuni studenti di realizzare solidarietà concreta, nasce il WOLISSO PROJECT che consiste in una collaborazione fra il S.I.S.M. - Sede Locale di Udine- e il St. Luke Catholic Hospital & College of Nursing di Wolisso, in Etiopia.

Il St. Luke Catholic Hospital di Wolisso, situato nella regione Oromia in Etiopia, è un ospedale di proprietà della Chiesa Cattolica

Etiopie, che lo gestisce con la collaborazione della ONG italiana "Medici con l'Africa-CUAMM" e il Ministero della Sanità della Regione Oromia, con particolare attenzione alle fasce più povere della popolazione, alla formazione aggiornata del personale e alla qualità del servizio.

Il Wolisso Project promuove attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e sostegno al St. Luke Catholic Hospital attraverso la realizzazione di Progetti nell'ambito della Cooperazione Sanitaria. Attualmente il Wolisso Project si sta impegnando nell'inviare in Etiopia

studenti del quinto e sesto anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per periodi di tirocinio della durata di un mese presso l'ospedale stesso in affiancamento al personale medico.

Tutto questo e un'attività di sensibilizzazione degli studenti di Medicina e della popolazione, sono realizzate attraverso la collaborazione con la Cattedra di Igiene e Epidemiologia e con la Clinica Ginecologica dell'Università di Udine, l'Associazione Onlus "Ernesto Balducci", con l'Ambulatorio Immigrazione dell'ASS 4 "Medio Friuli", e altre associazioni di

volontariato operanti nel campo della cooperazione internazionale.

Ma questo è solo parte dei progetti ambiziosi del Wolisso Project. Infatti è da poco entrato nella sua fase attuativa il Progetto "Maternità Sicura" realizzato grazie al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con i suddetti partners. La finalità è fornire al St. Luke Hospital gli strumenti necessari per cancellare quei numeri che parlano di 164 bambini morti su 1000 nati, e di 870 partorienti su 100.000 decedute, per complicità legate al travaglio o alla gravidanza. In concreto il Progetto "Maternità Sicura" si propone di assicurare alle donne di Wolisso visite ginecologiche ed ecografie perinatali presso il St. Luke Catholic Hospital, un monitoraggio delle gravidanze a rischio identificate, campagne di informazione sanitaria sul territorio e un migliore collegamento tra ospedale e territorio per un pronto ed efficace intervento in caso di emergenza. Infatti gran parte della popolazione locale vive in villaggi per lo più isolati, distanti tra loro e dallo stesso ospedale numerosi chilometri che devono essere colmati quasi sempre dopo lunghi viaggi a piedi. Dopo questo importante impegno che porterà anche alla raccolta di dati epidemiologici analizzati dal

Dipartimento di igiene dell'Università di Udine, il gruppo del Wolisso Project ha in cantiere altri ed importanti traguardi quali la realizzazione di una serie di pozzi per l'acqua, ma anche garantire la protesizzazione per pazienti amputati e garantire la formazione di una Infermiera Professionale qualificata presso l'Ospedale St. Luke al fine di continuare ad offrire servizi preventivi e curativi di qualità.

Ulteriore e importante tappa nella vita dell'associazione sarà la fondazione di una onlus insieme agli studenti SISM dell'Università di Ferrara fondatori di un progetto a Kumba in Camerun. Il nome della ONLUS sarà "Aid To" (aeting in development together) ed è già pronta a prendere vita, per affiancare il Wolisso Project nelle sue attività.

Tutti questi progetti sono sostenuti in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dai partners dell'associazione, ma anche grazie all'attività giornaliera che gli studenti stessi fanno alla ricerca di fondi e collaborazioni. Infatti sono stati organizzati incontri per la sensibilizzazione della popolazione e banchetti per la vendita di prodotti etiopi e magliette. Inoltre è possibile per sostenere l'attività dell'associazione effettuare donazioni sul C/C Bancario: 1000/00003554, ABI: 06340, CAB: 12399, CIN: M intestato a: WOLISSO PROJECT - S.I.S.M., presso: FRIULCASSA Filiale 03015, Pzzle Santa Maria della Misericordia 5, UDINE. Per avere informazioni riguardanti a tutte le attività del Wolisso Project e contattare lo staff si può visitare il sito www.wolissoproject.org.

uniud